

Oggetto: COMUNICAZIONE DEL TITOLO DI PRESENZA SU TERRITORIO CON DICHIARAZIONE IDENTITÀ PERSONALE PER EFFETTO RIVENDICAZIONE PERSONALITÀ GIURIDICA, RIPRISTINO PERSONALE STATO GIURIDICO NASCITA CON COSTITUZIONE TRUST DI ALTRO SCOPO UMANITARIO IN AUTODETERMINAZIONE INDIVIDUALE AI SENSI LEGGE 25 OTTOBRE 1977, N. 881 E L. 364/1989.

******ATTO ESTERO PRODUCIBILE IN GIUDIZIO******

Borzonasca (GE), lì 29/06/2022

COMUNICAZIONE SPONTANEA PREVENTIVA DI SERVIZIO

PREMESSO CHE

la sottoscritta Francesca di STATO Cambi agisce:

nella propria Onorevole qualità di Personalità Giuridica (art. 6 Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, art. 16 Parte Terza Ratifica dei Patti Internazionali Legge 25 ottobre 1977, n. 881), Rappresentante Diplomatico in veste Ambasciatore di Pace nonché Difensore dei Diritti Umani (Assemblea Generale delle Nazioni Unite Risoluzione 53/144, 8 marzo 1999) per effetto rivendicazione della propria Personalità Giuridica con Dichiarazione della qualità di Legale Rappresentante (art. 46 Lettera u D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) con protocollo n. 1563 del 17/03/2021 al COMUNE DI BORZONASCA (GE), Curatore e Tutore della PERSONA e della FINZIONE O SOGGETTO GIURIDICO segregati in Trust di alto scopo Umanitario così espresso: "CAMBI FRANCESCA" ed anche "CAMBI Francesca" costituito in STATO Cambi e segregato nel trust "Cambi Francesca" in giurisdizione Internazionale, e/o di tutti i documenti identificativi, siano essi in cartaceo e/o in formato elettronico e/o magnetico e/o ottico e/o ogni loro possibile utilizzo in combinazione, per esteso e/o per segmenti di essi, e in qualità di Amministratore dei Crediti e dei Diritti Universali della Persona Umana, negli interessi e nella tutela rappresentata dal sottoscritto e così espressa: Francesca Nata in STATO Patronimico Cambi, tuttora vivente (Autocertificazione di Esistenza in Vita con protocollo n. GC/2021/0022662 del COMUNE DI ROMA (RM) del 24/02/2021, Individuo oggetto di tutela in Diritto Internazionale in virtù dei seguenti trattati sottoscritti da Stato Italia (non ostante il diffuso ossequio allo *Jus Fori*) ratificati e recepiti nel suo ordinamento giuridico:

VISTI

- i Trattati Internazionali DUDU, CEDU, Convenzione dell'Aja, Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, Trattato di Lisbona, Convenzione di Bruxelles, Convenzione di Ginevra, Convenzione Supplementare dell'Abolizione della schiavitù e sulle istituzioni e Pratiche Assimilabili alla schiavitù, Carta Sociale Europea, Carta Europea dei Diritti Umani nella città e Progetto sulla responsabilità nel Diritto Internazionale degli Stati e Rappresentanti, Convenzione sui Diritti del Fanciullo e dell'Infanzia ed Ogni e Tutti i Trattati Internazionali sui Diritti dell'uomo Esistenti Ratificati o meno dalla Repubblica Italia Garante attraverso lo STATO ITALIA ESECUTORE;
- l'art. 142 della Convenzione di Ginevra ratificata dalla Repubblica Italia nel 1951;
- l'art. 8 della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia ratificata dalla Repubblica Italia nel 1999, le Risoluzioni ONU n. 53/144 del 08/03/ 1999 e n. 60/147 del 16/12/2005 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite;
- gli artt. 2,3 e 4 della Convenzione sulla Legge applicabile ai Trust sul loro Riconoscimento adottata a L'Aja il 01/07/1985, Ratifica in ordinamento STATO ITALIA L. 364/1989;
- i Titoli con i quali la Repubblica Italia Garante attraverso uno STATO ESECUTORE riconosce i diritti della Famiglia come società naturale e ne tutela la salvaguardia nei suoi interessi e appartenenti;
- TUTTI i Crediti, Atti, Ordinanze, Immunità Civili e Penali in condizione di reciprocità e sussidiarietà (fatte salve le violazioni di leggi internazionali) e Titoli Esecutivi Esigibili del Rappresentante Diplomatico Trustee e Legale Rappresentante Dichiarante Considerati Fondati, Accolti, Recepiti e Rilasciati c/o la Pubblica Amministrazione TUTTA dalla Repubblica Italia Garante in STATO ITALIA ESECUTORE;

(di detti Trattati Internazionali s'invoca legittimamente lo *jus causae* che sancisce chiaramente la Giurisdizionalità Internazionale della presente)

- DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI (Parigi 10 dicembre 1948);
- CONVENZIONE EUROPEA PER LA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI UMANI DELL'UOMO E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI (Trattati di Roma, 4 novembre 1950);
- LEGGE n. 881/1977 (Ratifica del PATTO INTERNAZIONALE del 1966, New York);
- CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA (Carta di Nizza, 7 dicembre 2000-2007);
- CARTA EUROPEA DEI DIRITTI UMANI NELLA CITTÀ (Venezia, dicembre 2002);

(di detti Trattati Internazionali s'invoca legittimamente lo *jus causae* che sancisce chiaramente la Giurisdizionalità Internazionale della presente)

CONSIDERANDO

1. la DIRETTIVA 95/46 CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 1995, relativa alla Tutela delle Persone Fisiche Naturali con riguardo al Trattamento dei Dati Personali nonché alla libertà di circolazione di tali dati;
2. l'art. 1 punto 2 (Obiettivi della Polizia) Codice Etico Europeo Per Polizia del 19/09/2001, COE – Consiglio d'Europa: "proteggere e rispettare i diritti fondamentali dell'individuo e le libertà, contenuti in particolare nella convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo";
3. l'art. 1 Parte Prima Patto Internazionale relativo ai diritti economici, sociali e culturali, civili e politici, Legge 25 ottobre 1977 n. 881;
4. il punto 4 della Dichiarazione del Declinazione Generalità Personale, Apostille Internazionale STATO REPUBBLICA E CANTONE TICINO (SVIZZERA) n. 1122 del 24/03/2021
5. che lo Stato Italia sottostà alle Norme di Diritto Internazionale e si impegna a rispettarne i Patti e le Convenzioni,

PER QUANTO SOPRA ESPOSTO SI NOTIFICA

- A. che, per declinare identità e generalità personali del sottoscritto, verrà mostrata agli Ufficiali delle Forze dell'Ordine e loro subordinati la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI GENERALITÀ PERSONALE (ex art. 651 c.p.), recante Apostille Internazionale STATO REPUBBLICA E CANTONE TICINO (SVIZZERA) n. 1122 del 24/03/2021

- B. in sostituzione di altra documentazione richiesta. Ciò in quanto tutte le POSIZIONI GIURIDICHE riportate in altri documenti sono sotto la rappresentanza ed amministrazione unica del sottoscritto Trustee, Ambasciatore di Pace, Diplomatico in missione permanente effettiva per appartenenza al Territorio Nazionale Italiano, in mandato e per conto del proprio STATO giuridico di rappresentanza, ovvero in missione permanente nella Penisola Italiana, altresì in rappresentanza e per conto di Osservatorio Internazionale Diritti Umani secondo Risoluzione O.N.U. 60/147 e 53/144. La non accettazione del documento di declinazione Generalità Personali, in sostituzione dei documenti richiesti, comporta la responsabilità personale del pubblico ufficiale o del soggetto privato e su di esso ricade la responsabilità giuridica e legale (art. 28 Costituzione) con apertura di Incidente Diplomatico e deferimento responsabili presso le sedi Internazionali competenti di tutela dell'Individuo. Stessa cosa dicasi in ogni altro rapporto sociale sia pubblico che privato nel quale sia richiesto o sia comunicato all'interessato la declinazione delle generalità personali attraverso la presentazione della Dichiarazione d'identità e generalità Personali in sostituzione di altri documenti rappresentati e amministrati dal medesimo;
- C. l'azione individuale del sottoscritto è mossa esclusivamente da sentimenti pacifici, in quanto Ambasciatore di Pace e Difensore dei Diritti Umani (Assemblea Generale delle Nazioni Unite Risoluzione 53/144 dell'8 marzo 1999) ed, essendo finalizzata a scopi umanitari ed in ottemperanza di legge, essa non riveste alcun carattere eversivo né tantomeno si prefigge di utilizzare strumenti di violenza di alcun genere, ma, in piena conformità del mandato di salvaguardia dei Diritti Umani Tutti;
- D. tale azione ha il solo ed unico scopo di far rispettare in toto i Diritti Umani sottoscritti in Stato Italia con la Ratifica dei Patti Internazionali n. 881 del 25 ottobre 1977, Ratifica dei Patti Internazionali n. 848 del 4 agosto 1955, Ratifica Aja L. 364/1989.

SI PRENDA ATTO CHE

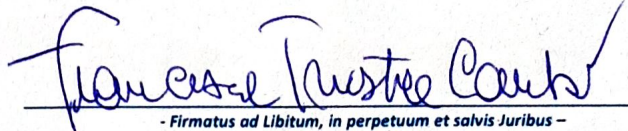
La Repubblica Italia Garante attraverso lo STATO ITALIA ESECUTORE, le Forze dell'Ordine, le Pubbliche Amministrazioni e tutti gli organi che lo rappresentano sono giuridicamente sottoposti al Diritto Internazionale e, in quanto tali, sono tenuti ad osservarne e rispettarne le Leggi (art. 2 - 10 - 28 Costituzione), Risoluzioni, Trattati, Convenzioni, "considerato che gli Stati membri si sono impegnati a perseguire, in cooperazione con le Nazioni Unite, il rispetto e l'osservanza universale dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà Fondamentali" - Preambolo Legge 848 del 4 agosto 1955.

N. protocollo interno: FC011A.2022

Amministratore Fiduciario, Trustee & Ambasciatore di Pace
Individuo tutelato in Diritto Internazionale

GE, li

29/06/2022


- Firmatus ad Libitum, in perpetuum et salvis Juribus -

La dichiarazione può essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero sottoscritta e trasmessa, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identificazione del sottoscrittore, all'ufficio competente tramite fax, per via telematica (P.E.C.), altra persona incaricata, oppure a mezzo posta, così come previsto dall'art. 38 del D.P.R. 445/2000. Esente da imposta di bollo ex art. 37 D.P.R. 28/12/2000, n. 445